

CORSO DI STUDIO: Scienze e Gestione delle Attività Marittime
ANNO ACCADEMICO: 2023-2024
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Introduzione di geopolitica e diritto internazionale del mare

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>II</i>
Periodo di erogazione	<i>II semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	<i>IUS/13 – Diritto internazionale</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>In presenza</i>

Docente	
Nome e cognome	Fabio Caffio
Indirizzo mail	fabio.caffio@uniba.it
Telefono	0997756003
Sede	<i>Dipartimento Ionico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"</i>
Sede virtuale	<i>Codice del team Introduzione di geopolitica e diritto internazionale del mare: tlgimxn</i>
Ricevimento	Mercoledì, secondo gli orari da concordare mezzo mail, presso la sede Direzione Studi della Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto. Online, sul team Ricevimento 4x8gxw9.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Fornire un quadro generale della governance dei mari per consentire agli studenti di acquisire, ai fini dello svolgimento delle loro attività professionali, un'ampia visione della marittimità nelle sue declinazioni storiche, giuridiche e geopolitiche, con un
----------------------------	--

	focus su Italia e “Mediterraneo allargato”, tenendo conto di diritto internazionale ed europeo, prassi degli Stati e giurisprudenza internazionale.
Prerequisiti	**
Metodi didattici	Lezioni frontali, anche con presentazioni in power point, seminari ed approfondimenti di casi concreti. Oltre alla didattica frontale è previsto l'apprendimento a distanza, mediante la piattaforma <i>e-learning</i> dell'Università degli Studi di Bari, con messa a disposizione di materiali didattici, quali il testo delle lezioni tenute in aula, articoli pubblicati dal docente, utilizzazione di spazi interattivi come quelli di discussione su singoli argomenti.
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Dimostrare di conoscere e capire concetti fondamentali delle materie oggetto del corso di studio avvalendosi di propri strumenti di valutazione che permettano di inquadrare fatti e situazioni marittime in ambito giuridico e geopolitico
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Acquisire familiarità con il sistema del diritto del mare imparando a individuare i pertinenti testi normativi, anche per il collegamento con il diritto interno. L'obiettivo è saper applicare a casi concreti le norme rilevanti, distinguendo le fattispecie e creando collegamenti con le categorie astratte, anche dal punto di vista geopolitico.
DD3-5 competenze trasversali	<i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite, valutando condotte e situazioni secondo il diritto del mare, tenendo anche conto degli orientamenti della giurisprudenza internazionale, europea ed italiana <i>Abilità comunicative</i> Saper usare termini corretti nel trattare questioni giuridiche riguardanti il diritto del mare e loro implicazioni geopolitiche. <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Sviluppo di un pensiero critico rispetto alle questioni affrontate in modo da saper individuare autonomamente i pertinenti principi del diritto del mare e gli aspetti geopolitici.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Verifica della preparazione tramite prove intermedie scritte e/o orali ed esame finale scritto e/o orale

<p>Criteri di valutazione</p>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Grado di approfondimento degli argomenti in programma, con particolare attenzione alla conoscenza delle norme sul diritto del mare ed alle connesse dinamiche geopolitiche</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Corretta interpretazione dei fattori relativi al diritto del mare ed alle logiche geopolitiche</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di applicare in maniera critica, nel corso di attività di approfondimento e/o discussione, i concetti appresi durante il corso</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Possedere buona capacità di esposizione con linguaggio appropriato durante la verifica dei risultati dell'apprendimento delle materie di insegnamento</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Aver acquisito un proprio metodo di approfondimento, ai fini dello svolgimento delle funzioni professionali, di qualsiasi questione attinente la materia di studio.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al corso: il mare come bene comune 2. Geopolitica del mare: evoluzione storica 3. La codificazione del moderno Diritto del Mare 4. Il Diritto del Mare nelle sue attuali fonti 5. Regime dell'alto mare: libertà di navigazione; eguaglianza degli Stati sul mare; genuine link navi mercantili; 6. Navi da guerra, navi di Stato: Immunità, poteri 7. Contrasto attività illecite in mare: pirateria ed altri crimini 8. Azione dello Stato sul mare: il modello italiano 9. Regime spazi marittimi: Linee di base; Acque interne; Acque territoriali e transito inoffensivo; Zona contigua/Zona archeologica 10. Segue: Piattaforma continentale; Zona economica esclusiva (ZEE) e zone derivate; Area internazionale Fondi marini 11. Segue: Criteri delimitazione 12. Regime di stretti e mari chiusi 13. Spazi marittimi dell'Italia: zone istituite e da istituire; zone contese

	<p>14. Segue: Zone giurisdizione protezione ambientale</p> <p>15. Segue: Dominio marittimo subacqueo italiano</p> <p>16. Aree di interesse geopolitico italiano: “Mediterraneo Allargato”; Artico; Indo-Pacifico: caratteristiche, spazi marittimi, dispute</p> <p>17. Responsabilità ed obblighi di cooperazione degli Stati con specifico riguardo al Mediterraneo: protezione ambiente marino</p> <p>18. Segue: sfruttamento sostenibile risorse ittiche</p> <p>19. Segue: tutela patrimonio culturale sommerso</p> <p>20. Segue: Sicurezza marittima (safety e security)</p> <p>21. Segue: SAR</p> <p>22. Strategia marittima EU</p> <p>23. Nuove tendenze Diritto del mare: Lotta ai cambiamenti climatici, Accordo BBNJ, “Deep sea mining”</p> <p>24. Il Diritto del mare in situazioni di crisi del tempo di pace: embarghi navali; <i>peace-keeping</i> navale; azioni per mantenimento libertà di navigazione: il caso del Mar Rosso.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>-Natalino Ronzitti, <i>Diritto internazionale</i>, Torino, 2019 (pp. 177-191; 288-293)</p> <p>-Fabio Caffio, <i>Glossario di Diritto del Mare. Diritto e Geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Supplemento alla Rivista Marittima - novembre 2020, accessibile su https://www.marina.difesa.it/media- (parti indicate dal docente).</p> <p>-Antonio Leandro (cur.), <i>La zona economica esclusiva italiana: ragioni, ambito, delimitazioni e sfide</i>, Bari, 2021 (parti indicate dal docente)</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>**</p>
<p>Materiali didattici</p>	<p>Materiali didattici aggiuntivi su indicazione e/o a cura del docente</p>
<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p><i>Verifica della preparazione effettuata attraverso prove intermedie scritte e/o orali ed esame finale scritto e/o orale.</i></p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Grado di approfondimento degli argomenti in programma, con particolare attenzione ai principi e del diritto de mare, alle sue fonti giuridiche ed alle implicazioni geopolitiche</p>

	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Abità nel correlare singole fattispecie a principi e norme pertinenti</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Sviluppo di capacità proprie nell'inquadrare correttamente casi di studio considerando diritto e geopolitica del mare</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Corretta capacità di esposizione col linguaggio tecnico specialistico relativo alle materie del corso di studio</p> <p><i>Capacità di apprendere</i> Attitudine a far propri i fondamenti basilari del diritto e della geopolitica del mare in funzione della professione da svolgere</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Le conoscenze acquisite vengono verificate nella prova di esame finale anche mediante il ricorso a prove di verifica intermedie. L'esame in forma orale verte sulla corretta conoscenza, completa ed argomentata, di un tema su: a) fonti diritto del mare (fino a 10 punti); b) spazi marittimi e poteri dello Stato costiero (fino a 10 punti); c) attività marittime e questioni geopolitiche (fino a 10 punti).</i></p> <p><i>Come parametro di valutazione, oltre alla conoscenza del tema da trattare, sono valutati qualità dell'esposizione, utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, capacità di analisi e di ragionamento.</i></p> <p><i>L'esame in forma scritta consiste in domande a risposta multipla sul programma di insegnamento. La valutazione finale è espressa con voto in trentesimi.</i></p>
<p>Altro</p>	<p>**</p>
	<p>.</p>